



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE		
INSEGNAMENTO	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10641-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	01435		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-OR/06		
DOCENTE RESPONSABILE	SCONZO PAOLA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SCONZO PAOLA Martedì 11:00 13:00 Studio n. 702ASettimo PianoEdificio 15Dipartimento culture e Società Giovedì 11:00 13:00 Studio n. 702ASettimo PianoEdificio 15Dipartimento culture e Società		

DOCENTE: Prof.ssa PAOLA SCONZO

PREREQUISITI	Prerequisito è l'impegno a partecipare in maniera attiva alle lezioni e a svolgere in maniera puntuale le attività richieste, incluse alcune letture propedeutiche a ciascuna lezione. A tale fine è richiesta una padronanza dell'inglese scientifico ed è consigliata una conoscenza di base della lingua francese scritta. Sono anche consigliate delle conoscenze di base sull'archeologia e la storia del Mediterraneo occidentale e le interazioni Oriente-Occidente nell'antichità classica; e delle conoscenze di base sulla geografia storica del mondo antico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprendere - le principali questioni storico-archeologiche relative alla civiltà fenicia e punica - i lineamenti della geografia e della storia del Levante (dal 1200 al 330 a.C.); - la tipologia delle fonti e dei metodi di studio della disciplina; Capacità di applicare conoscenza e comprensione: - individuare su una cartina geografica i principali siti archeologici fenici e punici e le principali caratteristiche geomorfologiche della Fenicia e del Mediterraneo centro-orientale; - ricondurre i manufatti discussi in classe (e non) alle rispettive fasi e periodizzazioni storiche e archeologiche; - individuare metodologie di studio adeguate al tipo di fonti disponibili. Autonomia di giudizio - Saper formulare autonomamente ipotesi interpretative per contesti e materiali tipici della disciplina; - Essere in grado di formulare giudizi critici sui testi di studio e di riferimento utilizzati in classe. Abilità comunicative - Essere in grado di presentare e discutere in pubblico i risultati di una breve ricerca utilizzando una terminologia appropriata; Capacità di apprendimento - Essere in grado di identificare rapidamente la struttura e i punti essenziali di un articolo o di un saggio scientifico; - Saper studiare la letteratura scientifica in lingua straniera (inglese e francese).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'apprendimento sarà verificato a lezione attraverso brevi attività di approfondimento, non valutate. La verifica finale è finalizzata a verificare la capacità di rielaborazione e di riflessione, l'autonomia di giudizio dello studente in relazione ai contenuti del programma, e avviene attraverso esame orale. Quest'ultimo ha una durata di c. 30 minuti a candidato. Nello specifico, l'esame si articolerà in domande di carattere generale su temi centrali della disciplina e prove di riconoscimento di manufatti archeologici, planimetrie di insediamenti o monumenti, che verranno selezionati tra quelli esaminati a lezione o discussi nella bibliografia di riferimento. La valutazione verrà espressa in trentesimi, a partire dal voto di 18/30, attribuito al candidato che dimostri conoscenze, competenze e capacità appena sufficienti, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, nel caso di raggiungimento dell'eccellenza. Si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato. Non si faranno distinzioni, per quanto riguarda il criterio di valutazione, fra studenti frequentanti e non frequentanti.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso tende a offrire agli allievi gli strumenti necessari ad approfondire e valutare criticamente i vari aspetti della civiltà punica, dalle radici culturali nell'area semitica del Levante alle fondazioni coloniali e al loro sviluppo in Occidente. Sono trattati anche temi quali i commerci e la navigazione, le esplorazioni geografiche, le ricerche dei metalli, non ultimi la questione della colonizzazione, le forme di contatto e interazione col mondo indigeno.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	L'insegnamento integra lezioni frontali con attività di apprendimento cooperativo (per es. approfondimenti tematici). Verranno anche organizzate delle visite guidate nei maggiori siti fenicio-punici di Sicilia.
TESTI CONSIGLIATI	S.F. Bondi' - M. Botto – G. Garbati – I. Oggiano 2009. Fenici e Cartaginesi, una Civiltà nel Mediterraneo. Libreria dello Stato, Roma. AA. VV., I Fenici, Catalogo della Mostra di Venezia. Bompiani: Milano 1999 (alcune voci). H. Sader 2019. The History and Archaeology of Phoenicia (Capp. 1 e 5). S. De Vincenzo 2013, Tra Cartagine e Roma. I centri urbani dell'eparchia punica in Sicilia tra VI e I sec. a.C. Berlino, de Gruyter (alcuni capitoli) AA.VV., Mozia, Roma 1989 (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Itinerari, IV). G. Falsone, Antologia di Testi per lo studio della Civiltà fenicio-punica. Opera inedita a fini didattici. Università di Palermo 1974 (con successivi aggiornamenti).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Il Corso è concepito come un'introduzione all'Archeologia Fenicio-Punica ed è diviso in due parti. La prima intende fornire una panoramica generale sull'archeologia fenicia e punica. Saranno pertanto esaminate le principali caratteristiche della cultura fenicia, la sua diffusione verso occidente, i principali siti della costa fenicia e le varie aree in cui furono presenti insediamenti fenici e punici (Cipro, Malta, Nordafrica, Penisola Iberica e Sardegna), con particolare attenzione al caso di Cartagine e le categorie artigianali più significative, La seconda parte sarà dedicata specificamente alla presenza fenicia e punica in Italia, esaminandone i tratti e i siti principali in Sicilia. Gli studenti saranno invitati ad approfondire individualmente singoli casi-studio, presentandoli in classe.
4	Le origini; Questioni di terminologia; Cenni geografici; Risorse
4	Fonti e Storia; Lingua e scrittura
3	Commerci, itinerari ed espansione
6	Cipro; Cartagine e il Nord Africa; Malta; Sardegna e Spagna
6	Sicilia
6	La cultura materiale: categorie artigianali/artistiche e centri di produzione.